

Dal Pnrr 1,5 miliardi per l'energia verde nelle imprese agricole

La misura

Il plafond disponibile nei prossimi mesi per l'installazione di pannelli solari

BRESCIA. Ammonta a 1,5 miliardi il plafond stanziato dall'Unione Europea per le agevolazioni fiscali: disponibili nei prossimi mesi, riguarderanno anche le circa 10.000 aziende agricole (con oltre 15.000 addetti) e una parte delle migliaia di imprese agroalimentari del bresciano.

La misura. Il bando, relativo al decreto del Ministero delle Politiche agricole dello scorso 25 marzo, verrà emanato dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea. Il sostegno è per gli investimenti nelle strutture produttive del

settore agricolo, zootecnico e agroindustriale: installazione di pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori; rimozione/smaltimento dei tetti esistenti; costruzione di nuovi tetti isolati; creazione di sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento.

I destinatari. Ammessi alle agevolazioni gli imprenditori agricoli - in forma individuale o societaria - e le imprese agroindustriali; inoltre le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del cc e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. Esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità Iva, con volume affari annuo inferiore 7.000 euro

Gli interventi ammissibili all'agevolazione da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica

e agroindustriale devono prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici (con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp). Inclusi anche gli interventi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto (e dell'eternit) dai tetti e per l'isola-

mento termico, con la realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto, noto come intercapedine d'aria.

Il contributo. Le agevolazioni prevedono che 300 milioni siano destinati alle imprese agroindustriali e 1.200 milioni alle imprese agricole: il 40% delle risorse è destinato alle imprese del Sud Italia. Contributo massimo è al 40% delle spese ammissibili per le regioni del Nord Italia, mentre sale al 50% per le regioni del Sud; è prevista una maggiorazione del 20% in caso di imprenditoria giovanile. Spesa massima am-

missibile è di 750.000 euro per progetto e un massimo di 1.000.000 di euro complessivi per ciascuna azienda.

«Le risorse messe in campo per questi settori saranno fondamentali per la ripresa e lo sviluppo delle aziende italiane», conferma Giovanni Salemi, ad Ala, società specializzata in finanza agevolata. Per questo insieme a Banca Valsabbina, saremo in prima linea per facilitare l'accesso a questa agevolazione».

I costi ammissibili saranno quelli degli investimenti supplementari necessari a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili. In certi casi, dove l'azienda lo richieda in relazione alla specifica situazione dell'edificio su cui pone i pannelli solari, vengono ammessi anche i costi degli investimenti supplementari necessari a conseguire un livello più elevato di efficienza energetica. «Il contributo massimo per

l'agroindustria raggiungerà il 30% dei costi ammissibili. Non saranno invece ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente», aggiunge Salemi.

Dello stesso avviso Hermes Bianchetti, responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina: «Occorre coinvolgere viepiù il comparto primario nel processo di modernizzazione delle imprese, e contribuire così ad aumentare sostenibilità, resilienza, transizione verde ed efficienza energetica del

settore. Per questo non limito la nostra visione all'ambito finanziario, che pure rappresenta l'attività ordinaria e costante che un istituto bancario territoriale offre alla propria clientela, ma faccio riferimento a servizi di consulenza specifici che mettiamo a disposizione grazie ai nostri partner di Ala specializzati in finanza agevolata». //



L'ad di Ala. Giovanni Salemi



Valsabbina. Hermes Bianchetti



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato